

GABBA GRAZIA - 22/05/2015

Intervento su "Approvazione rendiconto per l'esercizio finanziario 2014"

Dalla lettura della relazione dell'organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 emerge un quadro poco rassicurante e appare che il Comune di Pinarolo Po è inadempiente su varie situazioni.

Il revisore dei conti non ha rilasciato parere favorevole e ha sollecitato l'organo consiliare ad adottare provvedimenti di competenza, oltre a prevedere tempistiche maggiori per il controllo e la sistemazione propedeutici al rilascio del parere. Ha inoltre segnalato irregolarità e invitato l'Ente a rispettare i principi contabili.

Prendiamo atto che il Comune di Pinarolo Po non ha fornito tutta la documentazione richiesta dal revisore, come ad esempio il conto degli agenti contabili interni ed esterni (non predisposta entro il termine di legge del 31/01/2015 né a tutt'oggi). Allo stesso modo non sono stati predisposti ulteriori documenti quali da esempio la tabella dei parametri gestionali e l'inventario generale in quanto non aggiornato.

In alcuni casi mancano le pezze giustificative a supporto dei costi sostenuti, vi sono contabilizzazioni imputate a capitoli errati della spesa o su più capitoli, vi sono errori di competenza (pagamenti fatti in conto competenza anziché in conto residuo). Ad esempio a fronte della vendita di alcuni loculi cimiteriali non sono presenti atti o impegni transattivi, così come a fronte di rimborso di somme anticipate per la messa in sicurezza del castello non esiste documentazione a supporto del credito.

L'importo dell'anticipazione di cassa non corrisponde a quella indicata nel conto del patrimonio ed il risultato di amministrazione relativo al 2013 non coincide con quello riportato l'anno precedente dal precedente Revisore unico. Anche nel caso delle spese per il personale, i dati forniti dall'Ente non coincidono con quelli riportati nella relazione del revisore con riferimento al rendiconto 2013.

Un altro importante dato da rilevare è che il ricorso all'anticipazione di tesoreria non ha rispettato i limiti previsti dal TUEL per l'anno 2014. Addirittura si parla di 348 giorni di utilizzo su 365 giorni all'anno, pertanto il Comune si trova in costante anticipazione di tesoreria. Questa criticità non ha pertanto permesso al Comune nel corso del 2014 di applicare l'avanzo di amministrazione al 31/12/2013 per il fondo di svalutazione crediti.

Un altro grave fatto da evidenziare è che il Comune non ha rispettato il patto di stabilità interno, risultando in questo modo sanzionabile su diversi fronti, come ad esempio la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo, il divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti, il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e di relative stipule di contratti di servizio, nonché la rideterminazione delle indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori con una riduzione del 30%, etc...

Da segnalare infine anche un'assenza costante di attività di recupero evasione, ad esempio della tassa rifiuti o dell'IMU. Si pensi poi che durante gli ultimi due esercizi non sono mai state effettuate sanzioni per violazione del codice della strada. Semplici azioni che potrebbero migliorare la persistente illiquidità dell'Ente.

ALLEGATO "B" AUA DELIB. DI C.C. N° 6 DEL 22/5/2015